

OCCUPAZIONE

**Clima che cambia
e nuove tecnologie
ridisegnano
i lavori del turismo**

Dal destination manager al gestore di centri per il workation, fino alla guida per le scelte sostenibili. La diffusione dell'intelligenza artificiale e l'attenzione alla sostenibilità ambientale

stanno trasformando le professioni del turismo facendo emergere nuovi profili. Dieci quelli destinati ad avere un prossimo inserimento nel mercato del lavoro.

Serena Uccello — a pag. 6

Dieci nuovi mestieri nel turismo che cambia tra clima e tecnologia

La fotografia. Dal destination manager al gestore di centri per il workation, ecco i profili che sono destinati a trasformare l'occupazione del settore

Pagina a cura di
Serena Uccello

Con i suoi 1,7 milioni di lavoratori e il suo 4% di Pil – misurati includendo tutte le sue componenti – il turismo si conferma un settore fondamentale per l'Italia. In particolare l'aspetto occupazionale, ad eccezione del periodo pandemico, ha registrato uno sviluppo costante negli ultimi 20 anni. Un trend che segna ora l'urgenza di un nuovo impulso: il cambiamento dei flussi turistici, il calo della durata dei soggiorni, l'affermazione di nuove località e nuove esperienze, farà infatti nascere nel prossimo decennio nuove professioni (come ricostruisce anche un'inchiesta del Sole 24 Ore del 14 agosto).

La crescita si è finora concentrata in particolare su tre comparti: la maggior parte dei lavoratori infatti (64,9%) opera nella ristorazione, segue l'accoglienza con il 16,1% e infine le attività sportive, di intrattenimento e divertimento (l'8,4%). Analizzando inoltre il titolo di studio, la maggior degli impiegati del settore ha un diploma (53,4%), mentre i laureati sono il 12,9% e coloro che hanno conseguito la scuola dell'obbligo il 33,7 per cento. Si registra dunque una prevalenza di lavoratori con bassi titoli di studio, un ampio ricorso a contratti a tempo determinato e a chia-

mate. Una mappa destinata a mutare e anche rapidamente.

A tracciare questo identikit è Randstad Research, il centro di ricerca sul lavoro promosso da Randstad, che ha stilato un'analisi dei trend per il futuro, provando a intrecciare tendenze del mercato e sviluppo delle competenze. Il risultato è l'individuazione di dieci profili connotati per essere sempre più ricercati nei prossimi anni. Cosa hanno in comune queste figure? La conoscenza pronunciata delle nuove tecnologie, la consapevolezza di una nuova sensibilità focalizzata sul rispetto delle risorse e il recepimento di una trasformazione della società in cui i tempi del lavoro e del riposo hanno mutato scansione, spesso sovrapponendosi.

Rientrano nella prima categoria le figure del **destination manager**, del **consulente di viaggi virtuali**, del **gestore di esperienze ecoturistiche**. Nel primo caso le nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata serviranno alla promozione e alla divulgazione delle destinazioni; nel secondo invece saranno uno strumento per far vivere al potenziale consumatore esperienze di tipo immersivo; nel terzo infine serviranno a monitorare e a proteggere gli ecosistemi: il gestore di esperienze ecoturistiche collaborerà con le comunità locali per sviluppare ini-

ziative turistiche sostenibili che portino benefici economici e sociali.

L'attenzione alla tutela ambientale è il filo conduttore che lega l'**esperto di turismo sostenibile** al **gestore di glamping** e al **gestore di esperienze ecoturistiche**. E se, in un caso, la natura è l'elemento chiave della pianificazione del viaggio (glamping è infatti la fusione delle parole glamour e camping), nell'altro si tratterà di gestire gli spostamenti e le tappe dei turisti all'interno degli ecosistemi naturali.

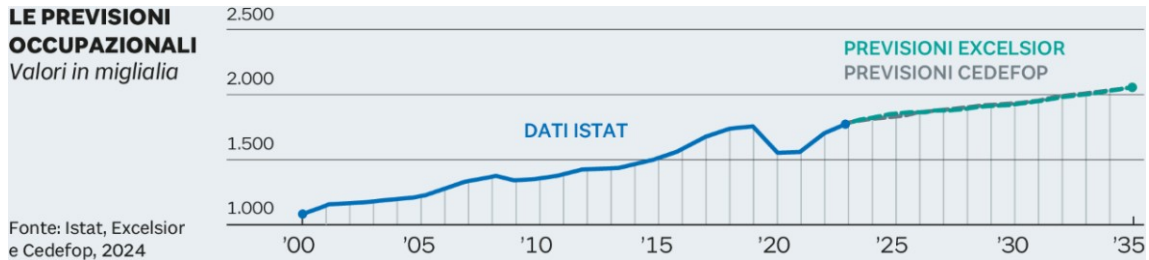
Ai nuovi modelli di lavoro, in cui ai giorni impegnati si sommano quelli della vacanza, penserà il **gestore di centri per workation**. Si occuperà di gestire attività ricettive che collaborano con aziende e comunità locali in grado di attrarre professionisti, garantendo loro tutti i servizi necessari.

Sempre più strutturata la tendenza che vede il momento della vacanza come una esperienza specifica (si va



dalla ricostruzione storica ai percorsi gastronomici): il trend coinvolgerà le **guide esperienziali** e gli **agenti di turismo olfattivo**. Di frontiera, ma per ragioni differenti, le ultime due figure, ovvero l'**esperto in salute e sicurezza dei viaggiatori** e il **gestore di viaggi spaziali**. Entrambi destinati a una nicchia, nel primo caso perché ci si occuperà di gestire emergenze, nel secondo perché si tratta di un segmento ancora decisamente piccolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I profili top five

1

DESTINATION MANAGER

Scegliere con l'ia

È un agente di viaggio che promuove le destinazioni turistiche utilizzando tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata. Si concentrerà sempre di più sulla sostenibilità ambientale e sociale, collaborando con le comunità locali e adottando pratiche di turismo responsabile.

2

GUIDA ALLE SCELTE SOSTENIBILI

Tutelare le risorse

Sarà l'agente di viaggio che guiderà verso pratiche più responsabili, integrando tecnologie avanzate per monitorare e ridurre l'impatto ambientale. Collaborerà con comunità locali per sviluppare strategie di turismo equo ed inclusivo, preservando le risorse naturali e culturali.

3

GESTORE DI CENTRI PER WORKATION

Il luogo giusto tra lavoro e vacanza

Sarà un esercente di attività ricettive che collabora con aziende e comunità locali per creare ecosistemi dinamici che attraggano professionisti in cerca di una nuova modalità di lavoro da remoto. Adotterà tecnologie avanzate per offrire esperienze di lavoro flessibili.

5

GUIDE ESPERIENZIALI

Esperienze su misura

Creerà esperienze coinvolgenti e memorabili per i viaggiatori, offrendo tour personalizzati e autentici che vadano oltre le semplici informazioni storiche e paesaggistiche. Utilizzando narrazioni coinvolgenti, attività interattive e incontri progetterà esperienze immersive nella cultura, nella storia e nei paesaggi.

4

GESTORE DI GLAMPING

Dentro la natura

Svilupperà esperienze open air uniche e innovative che integrino lusso, sostenibilità e connessione con la natura, utilizzando tecnologie avanzate e materiali eco-friendly. Collaborerà con designer e architetti per creare le sistemazioni e individuare i luoghi, adattandosi alle tendenze emergenti nel turismo esperienziale e sostenibile.



Nuovi modelli. Il gestore di centri per workation si rivolgerà a chi lavora in vacanza